

Credo in un Dio crudel

Iago's aria from the opera *Otello* (baritone)

Text by *Arrigo Boïto* (1842-1918); based on *William Shakespeare's* (1564-1616) play *Othello*

Set by *Giuseppe Verdi* (1813-1901)

Recitative: (watching Cassio leave)

Vanne; la tua meta già vedo.
[ˈvan.ne la tu:a ˈmɛ:ta dʒa ˈve:.do]
Go; the your destination already I-see.
(Go; your final destination (end) I already see.)

Ti spinge il tuo dimone e il tuo dimon son io,
[ti ˈspin.dʒe il tu:o di.'mo:ne e il tu:o di.'mo:n so:n i:o]
You drives the your demon and the your demon am I,
(Your are driven by your demon and I am that demon,)

e me trascina il mio,
nel quale io credo inesorato Iddio:

Aria:

Credo in un Dio crudel
che m'ha creato simile a sé,
e che nell'ira io nomo.
Dalla viltà d'un germe
o d'un atòmo vile son nato.
Son scellerato perché son uomo;
e sento il fango originario in me.
Sì! quest'è la mia fé!
Credo con fermo cuor,
siccome crede la vedovella al tempio,
che il mal ch'io penso e che da me procede
per il mio destino adempio.
Credo che il giusto è un istrion beffardo...

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

